

VERBALE DI CONTRATTAZIONE INCONTRO DEL 25/01/2008

- A) VERIFICA AL 31/12/07 DEL PROGETTO SPECIALE VIGILANZA (CIE 2007)
- B) NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO
- C) RINEGOZIAZIONE MOBILITA' INTERENTI

Sono presenti:

Per l'amministrazione:

Dott. Alfredo Violante, Direttore Regionale INAIL Puglia, Dott. Mario Longo in qualità di Dirigente l'Ufficio POC; lo Staff dell'Ufficio POC nelle persone dei Funzionari Dott.ri Vito Linsalata e Domenico Insabato.

Per le OO.SS.:

Scivo Nicola e Basile Maria in rappresentanza della CGIL; De Fino Costantino e Colucci Giuseppe in rappresentanza della CISL; Mancino Caterina e Quaranta Michele in rappresentanza della RDB; Piazzola Ruggiero e Carulli Vincenzo in rappresentanza della UIL; Giarratana Ernesto e Martinelli Giuseppe in rappresentanza della CISAL:

Preliminarmente il Dott. Longo dà lettura del verbale di verifica del Progetto Speciale Vigilanza, afferente il CIE, la cui verifica finale al 31/12/2007 dimostra il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non essendoci controindicazioni al riguardo, si procede alla firma del citato verbale.

La contrattazione per il punto A e' da ritenersi conclusa.

Successivamente si affronta la discussione delle dotazioni organiche, in prosecuzione dell'incontro preliminare del 15.1.2008, nel quale furono illustrati i principi e le indicazioni sulle quali si e' predisposta la proposta di dotazione organica per il triennio 2007/2009.

Tale proposta, peraltro, e' stata inoltrata anche ai dirigenti di tutte le Unità' ed ai coordinatori delle consulenze per le eventuali osservazioni.

Preliminarmente il dott. Longo fa presente che è pervenuta dalla CGIL una nota esplicativa indicante la situazione delle sedi di TA1 e TA2. (cfr allegato)

Anche dalle OO.SS. di Lecce è giunta richiesta di implementazione organica ad 11 C3, oltre ad una ulteriore risorsa per l'Avvocatura Distrettuale. (cfr allegato)

Il Dott. Longo specifica immediatamente che l'approvazione della dotazione organica è preliminare a qualsivoglia altra attività e che deve essere effettuata entro il 31 gennaio del corrente anno onde consentire lo svolgimento delle attività consequenziali quali la mobilità sia regionale sia nazionale e lo scorrimento delle graduatorie delle posizioni a C4 e C3.

Rispetto ai C4 ed ai C3, viene evidenziato un disequilibrio tra una teorica determinazione dell'organico rispetto alla forza e le situazioni di eccedenza, che, rispetto al nuovo assetto organizzativo, potrebbero essere risolte con la definizione di nuovi processi o con interventi sulla mobilità incentivata da approvare, ovviamente, a livello centrale.

Le movimentazioni di cui sopra sono peraltro subordinate all'attribuzione di alcune posizioni fisse (Dirigenza e Vicario di Barletta, responsabile di Altamura e funzione vigilanza regionale), al passaggio al profilo di Vigilanza di alcuni

colleghi che ne hanno fatto domanda e che farebbero ulteriormente scorrere la citata graduatoria, nei limiti dell'assorbimento consentito. La mobilità interenti, poi, potrebbe sopperire ad alcune situazioni di disequilibrio attualmente presenti e pertanto, come peraltro già richiesto dalla OO.SS. regionali in altre circostanze, si è provveduto a richiedere alla D.G. la sospensione di qualsiasi provvedimento di accoglimento istanze, stante la necessità di distribuire diversamente detto personale.

A Tale scopo si propone la seguente nuova e diversa distribuzione di C1:

- 4 risorse a per le sedi della provincia di Bari,
- 2 a Casarano,
- 1 a Manfredonia.

La proposta, senza alcuna eccezione, viene accolta e pertanto si provvederà e a rendere noto di quanto sopra le competenti Direzioni Centrali.

La contrattazione per il punto C e' da ritenersi conclusa.

Riprendendo la negoziazione in ordine al punto B - dotazione organica regionale - il sig. Scrivo per la CGIL chiede che la distribuzione tenga conto, anche, della stessa TA2 e dei carichi di lavoro e su una sua richiesta inviata in data 16/01/08 chiede ulteriori informazioni relative a portafoglio infortuni e M.P., rendite in gestione ed altro (meglio dettagliata nella richiesta di cui sopra che si allega). Con altra richiesta pervenuta in data 21/01/08, chiede di rivedere l'assegnazione, anche dei C4 e C3, e con le stesse motivazioni, propone 4 C4 a Bari ed altrettanti a Taranto oltre ad una posizione per TA2 vista la conosciuta situazione dell'amianto e relativa al rilascio della documentazione previdenziale.

Il Dott. Longo ribadisce che oramai TA2 non è più operativa e di tanto e' stata data notizia anche alla strutture Centrali per l'eliminazione del codice amministrativo; peraltro una diversa considerazione della struttura, creerebbe ulteriori disequilibri sul territorio.

Il Dott. Violante sottolinea che l'attuale carenza di forza giustifica la ricerca di criteri che rapportino la forza reale alle situazioni organiche, così consentendo un adeguato presidio dei processi.

Interviene a questo punto il sig. Colucci che, preliminarmente, pur contestando a monte il Nuovo Modello Organizzativo, pur tuttavia, in uno spirito di fattiva collaborazione, apprezza gli elaborati prodotti dal sig. Scrivo ma contesta la richiesta dal medesimo formulata per TA2, facendo presente che c'è, comunque, un disequilibrio in molte altre realtà; ribadisce che non condivide l'accentramento in D.R della funzione contabile e di quella Ispettiva. Si riporta, comunque, alla nota a verbale che consegna e che si allega al presente.

L'intervento del sig. Quaranta si sostanzia nella critica al più generale progetto di accorpamento degli Enti previdenziali ed, in particolare, per quanto concerne la distribuzione delle risorse chiede, che questa sia il frutto di una analisi, la più scientifica possibile, sulla base degli effettivi carichi di lavoro acquisiti da dati storici e non confutabili, riconoscendo alla prevenzione un valore aggiunto che deve esser arricchito di contenuti.

Il sig. Piazzolla, per la UIL, allega intervento agli atti.

Riprende la parola il dott. Longo, ribadendo che per i C4 occorrerà tenere

presenti le eccedenze che si creeranno con l'attuazione del nuovo modello.

Il sig. Giarratana riconosce la complessità della situazione, in quanto occorre tener conto delle esigenze del personale, delle graduatorie e della forza in rapporto alla distribuzione delle risorse richiesta dal nuovo modello organizzativo. Per quanto riguarda la Sede di Taranto, vi è già l'assegnazione di un C4, tenuto conto che la dotazione standard è di n°3 C4 per le Sedi di tipo A. Chiede inoltre l'assegnazione di un quarto C4 per la Sede di Bari che ha il maggior carico di lavoro nell'ambito della Regione Puglia.

Il dott. Longo chiarisce che il quarto C4 su Foggia si spiega per le dimensioni della Sede, per ridurre i disagi al personale ivi incardinato, per l'impatto che detta provincia determina sul territorio pugliese, nonché per tentare di ridurre le situazioni di eccedenza che potrebbero delinarsi rispetto alla futura dotazione organica.

Il dott. Violante ritiene che le situazioni di disequilibrio forza/organico devono essere affrontate valutando tutti gli strumenti che si possono attivare. Per esempio, la nuova funzione "supporto Sedi" deve essere sicuramente utilizzata per interventi mirati sulle situazioni di carenza di personale. Va inoltre ricordato che con la riallocazione delle risorse dell'area strumentale si avrà l'assegnazione di un certo numero di risorse ai processi istituzionali. Successivamente sulla base delle esigenze evidenziate si potranno attivare progetti che prevedano l'utilizzo anche del lavoro a distanza. Si può prevedere la possibilità di affidare ai C4 eccedentari la responsabilità di processi non necessariamente a carattere locale per la gestione delle situazioni di criticità sull'intero territorio regionale. Tali progetti saranno costantemente monitorati e soggetti a variazione in base alle necessità e tenendo conto che gradualmente anche il processo "contabilità" delle Sedi sarà soppresso e quindi il personale addetto sarà anch'esso riallocato nelle aree del "Core Business". La Direzione Regionale pertanto assume l'impegno a gestire comunque con criteri di elasticità le situazioni di mancata perequazione tra forza ed organico; si dichiara favorevole ad attribuire un ulteriore C4 alla Sede di Bari ed un C3 alla Sede di Taranto. Si impegna sin d'ora a prevedere un momento di verifica entro il mese di ottobre 2008. Giarratana chiede che la verifica possa essere anticipata in caso di sopravvenute esigenze, a richiesta delle OO.SS.

Interviene il sig. Quaranta che, pur apprezzando gli sforzi compiuti dalla D.R. per attuare la riorganizzazione, non condividendo, a monte, il progetto nella sua totalità, metterà una nota a verbale in tal senso.

Interviene a questo punto il dr. Violante che rassicura i presenti sulla volontà di procedere alla riorganizzazione in stretta collaborazione con tutti i soggetti coinvolti. Ad esempio spiega che, per il Processo Strumentale, è già previsto, sin dal 04/02/2008, che tutti i responsabili di processo coinvolti vengano in D.R. affinché, con i funzionari individuati della Direzione Regionale, si inizi un corso di "omogeneizzazione" al fine di un progressivo e definitivo trasferimento di competenze. Urge, ed è in fase di progettualità, una professionalizzazione per gli addetti all'Account della Prevenzione. Si stabilisce, quindi di fissare un prossimo incontro il 07/02/2008, alle ore 11,00 al fine di meglio esplicitare le fasi del percorso e strutturali dei concetti qui brevemente illustrati.

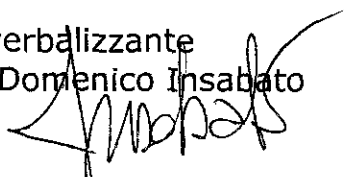
La parola passa al sig. Giarratana che dopo aver attentamente letto le proposte fornite dall'Amministrazione, chiede, nuovamente, di aumentare ulteriormente l'assegnazione di un C3 alla sede di Lecce, sottraendolo dalla D.R. nonché - sulla scorta delle considerazioni precedentemente svolte - di aumentare un C4 alla sede di Bari anziché a Foggia.

Tutte le altra OO. SS. presenti concordano su detta proposta, che trova accoglimento anche da parte della Amministrazione. Di tal ché, in deroga alla proposta iniziale fornita dall'Amministrazione ed in possesso di tutte le parti oggi presenti, si accolgono i suggerimenti scaturiti dall'odierna riunione che, sostanzialmente, modificano la proposta iniziale trasferendo un C4 in più alla sede di Bari, (4 anziché 3) spostandolo dalla sede di Foggia (3 anziché 4) ed un C3 in più alle sedi di Lecce a Taranto (entrambe da 8 a 9). Dette risorse diminuiscono i C3 inizialmente previsti in D.R. portandoli da 22 a 20.

L'elaborato in formato excel con le modifiche apportate costituisce parte integrante del presente verbale.

Alle ore 14,30, non essendoci altri interventi la riunione viene ufficialmente chiusa.

Il verbalizzante
Dott. Domenico Insabato

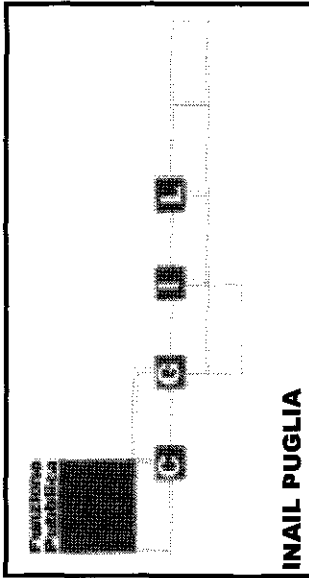


PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

	CGIL FP	
	CISAL/FIALP	
	CISL FPS	
	RDB	
	UILPA	
	ANMI	



RAFFRONTO VARIAZIONE ORGANICA SEDE DI TARANTO

organico 2002/2005									
	dirigenti	Medici	C4 e ex art. 15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti	
Taranto 1	1	5	8	4	13	42	73	5	
Taranto 2		1	1		2	9	13	0	
								86	Totale provincia

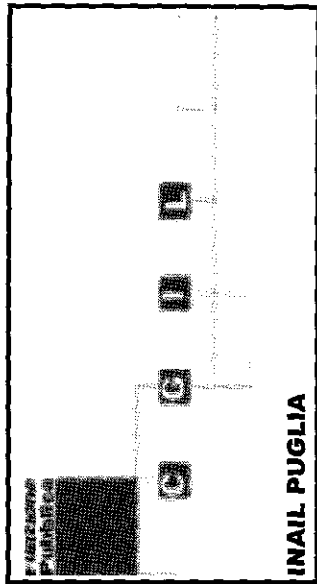
organico 2005/2007									
	dirigenti	Medici	C4 e ex art. 15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti	
Taranto 1	1	6	8	5	12	43	75		
Taranto 2			1		2	7	10		
								85	Totale provincia

Variazione percentuale -1,16 %

Proposta organico 2007/2009									
	dirigenti	Medici	C4 e ex art. 15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti	
Taranto 1	1	6	7	6	11	39	70	0	
Taranto 2		0	0		0	0	0	0	
								70	Totale provincia

Variazione percentuale -17,65 %

CARICO PER RISORSA (2005/2007)			
PORTAFOGLIO 2007			
Taranto	40.626		
Taranto/2	4.133	85	
	44.759		526,58
CARICO PER RISORSA (2007/2009)			
PORTAFOGLIO 2007			
Taranto	40.626		
Taranto/2	4.133	70	
	44.759		639,41



RAFFRONTO VARIAZIONE ORGANICA SEDE DI BARI

organico 2002/2005	dirigenti	Medici	C4 e ex art.15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti
Bari	1	6	8	9	17	60	101	6
Altamura		1	2		3	14	20	0
Barletta		1	6	2	12	23	44	2
Monopoli		1	4		8	16	29	0
							194	Totale provincia

organico 2005/2007	dirigenti	Medici	C4 e ex art.15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti
Bari	1	6	8	7	13	59	94	
Altamura		1	1		2	14	18	
Barletta		2	5	3	12	25	47	
Monopoli		1	4		8	16	29	
							188	Totale provincia

Variazione percentuale -3,09 %

Proposta organico 2007/2009	dirigenti	Medici	C4 e ex art.15	Ispettori	C3	C1/B2	Totale	Professionisti
Bari	1	5	6	8	12	37	69	0
Altamura		1	3		4	18	26	0
Barletta	1	3	6	3	8	27	48	11
Monopoli		1	4		8	16	29	0
							172	Totale provincia

Variazione percentuale -8,51 %

CARICO PER RISORSA (2005/2007)
 PORTAFOGLIO 2007

		Portafoglio/Risorse
Bari	93.358	141
Barletta	31.341	47
	124.699	188

CARICO PER RISORSA (2007/2009)
 PORTAFOGLIO 2007

		Portafoglio/Risorse
Bari	56.351	69
Altamura	17.699	26
Monopoli	19.308	29
Barletta	31.341	48
		816,68
		680,73
		665,79
		652,94

NOTA A VERBALE DELLA CISL FP

La scrivente OO.SS., pur apprezzando la disponibilità dimostrata dall'Amministrazione, **NON CONCORDA** con l'applicazione del Nuovo Modello Organizzativo, in quanto non tiene conto del negativo impatto che tale modello avrà sulle realtà organizzative di tutte le strutture del nostro Istituto.

Le ragioni della nostra contrarietà possono essere così sintetizzate:

- 1)- **Non condividiamo la scelta di accentrare le funzioni amministrativo-contabili a livello di Direzione Regionale, non per sterile principio, ma quale logica conclusione di un percorso anticipato in regione di tale accentramento tra Sede di Bari e D.R., che tanti problemi sta provocando in entrambe le realtà;**
- 2)- **Non vi è una chiara identificazione di responsabilità, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, in quanto si viene a svuotare la figura del Direttore di Sede che non gestisce più il budget attribuito, quindi non più responsabile degli obiettivi di produzione;**
- 3)- **Non possiamo concordare con l'accentramento della funzione ispettiva presso la D.R., in quanto riteniamo che l'Ispettore debba svolgere la sua attività a stretto contatto con la Sede di appartenenza;**
- 4)- **E' indispensabile prima dell'applicazione del progetto, mettere in campo una formazione/riqualificazione di tutto il personale, attraverso percorsi formativi specifici e non più formazione general/generica.**

Questi sono solo alcuni dei punti qualificanti di non condivisione del progetto, senza contare che, in controtendenza, l'Amministrazione dopo anni di "decentramento" delle funzioni, oggi sceglie la via dell'accentramento, mettendo in discussione un modello collaudato e funzionante che necessiterebbe, forse, solo di qualche aggiustamento.

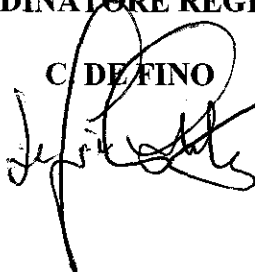
Vogliamo ribadire, inoltre, che criticità emergono per i funzionari che non troveranno collocazione presso le Sedi di appartenenza, a causa dell'applicazione del Nuovo modello organizzativo, per cui problematico sarà il ricorso alla mobilità regionale e non solo, tenuto conto che non potranno essere superati i numeri fissati dall'organico Nazionale.

Facciamo notare che la distribuzione dell'organico sulle varie Sedi non corrisponde agli effettivi carichi di lavoro delle stesse.

Bari li 25/1/2008

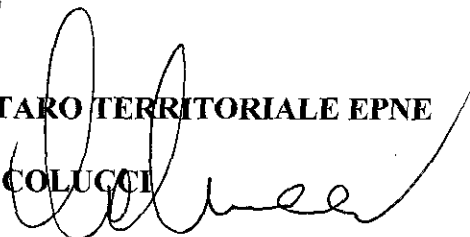
IL COORDINATORE REGIONALE CISL_INAIL

C. DE FINO



IL SEGRETARO TERRITORIALE EPNE

G. COLUCCI



INTERVENTO UILPA-INAIL- PUGLIA

Per la UILPA-INAIL, Gianluigi Suppiero chiede precisazioni in merito alle spalmature dei funzionari operativi sul territorio, dei posti da coprire e prende atto che la stessa avverrà secondo le indicazioni delle coreuse espresse dalle unità operative. Prende atto che le eccedenze di unità operative rispetto alle forze per quanto riguarda i funzionari operativi, verranno risolte senza il ricorso alla mobilità degli stessi tramite la individuazione di compiti specifici all'interno dell'unità operative oltre dei processi coreuistici previsti dal nuovo organico 2007/09. Si ritiene indispensabile per i nuovi compiti nelle Direzioni Regionali previsti dal Nuovo Modello Organizzativo il potenziamento previsto in organico per i funzionari operativi onde non compromettere i risultati di produzione che interessano l'intera Regione. Per ciò che riguarda l'organizzazione prevista dal Nuovo Modello Organizzativo, la UILPA-INAIL PUGLIA non acconsentirà mai alla soppressione delle funzioni di vigilanza presso le sedi, in quanto tale funzione è strettamente legata al territorio. Si prende atto di quanto prospettato dal Direttore Regionale di Vieste, circa la possibilità che la mobilità interunitaria di n. 7 unità operative spalmabile in n. 4 posti su Altamura, n. 2 su Casarano e n. 1 su Manfredonia darebbe la possibilità di sanare situazioni di mobilità sospese.

e realizzate con parziale distacco di
personale da Casarano & Lecce.

Il Coordinatore Personale OILPA-INAIC

St. Vianelli

CGIL INAIL PUGLIA

Nota inviata via email alla Direzione Regionale in data 21/01/2008

Questa Organizzazione sindacale, con riferimento alle osservazioni poste già in occasione dell'incontro del 15.01.2008 tra l'Amministrazione e le OO.SS. ritiene che la "forzatura" della eliminazione della sede Inail di Taranto/2 cod.34510 si illegittima.

Difatti presso la Sede in argomento risultano ancora in vigore n. 3649 rendite, 124 infortuni, 360 premi (portafoglio 4133, riconducibile alla sede di tipo C).

Nella stessa sede, sono inseriti in organico n.1C4, n.2 C3, n.4 C1 e n.3 B2, per un totale di forza pari a 10 risorse umane (fonte delibera C.A. 231 del 26/04/2005 n.123 del 28/03/2006).

Da tale organico risulta la forza della sede di Ta/1 pari a 75 risorse umane totali, suddivisi nei vari profili funzionari.

Pertanto nell'organico di allora la forza totale per le due Sedi 34500 e 34510 risultava pari a 85 unità, la riduzione allo stato proposta a 70 unità porterebbe ad una contrazione organica pari ai circa il 20% !!!

Dato inaccettabile.. per le note esigenze non desumibili dal paramento del portafoglio di Sede (sommatoria rendita+infortuni+premi) !!!

Si fa altresì presente che già tale forza fu ridotta all'epoca da un totale di 91 (organico 2002/2005 delibera n.588 del 31/07/2003) alle 85 unità, con una contrazione del 5% .

Inutile ribadire la particolarità e criticità della sede della provincia Jonica oggetto di problematiche quali "amianto, contenzioso, malattie professionali, rapporto con la grande industria", attività che NON risultano proprio nel valore di "portafoglio di sede" ma che incidono ovviamente sui dati di produttività della medesima.

Con l'occasione si preme inoltre evidenziare che da una prima analisi dei dati desumibili dal rapporto "portafoglio/risorse" con esclusione dei professionisti, risulta per la sede di Bari/1 (portafoglio 56351/ risorse 69 = carico 816), valore al di sopra del dato medio delle altre sedi, pertanto è parere della scrivente O.S. che detta sede, oltre all'intervento già in atto sull'accorpamento della contabilità tra la DR e la sede medesima, necessita di un apporto maggiore di risorse umane.

Fiducioso che tali osservazioni possano servire per una migliore risposta dell'Istituto verso le aspettative esterne in questo particolare momento di "reingenerizzazione" e per una fattiva e proficua discussione nel prossimo incontro del 25.01.2008, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

21/01/2008

Coord. Inail Cgil Puglia
Scrivo Nicola

C.G.I.L. C.I.S.A.L. C.I.S.L. R.D.B. U.I.L.

Alla Direzione Regionale - B A R I
 Alla Direzione della Sede - L E C C E
 Alle OO.SS. regionali - B A R I

In esito a quanto indicato con lettera 28/12/2007 della DCPOC in relazione alla innovazione organizzativa delle strutture, si osserva che questa Sede di Lecce impegna risorse a supporto di attività "aggiuntive" rispetto a quelle istituzionali di una normale Sede.

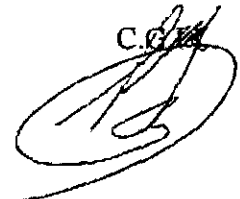
Infatti, presso la Sede di Lecce è radicata l'Avvocatura Distrettuale con la presenza di n.5 Avvocati - Bianco, Cordella, Gentile, Papalato, Vinci - la cui attività professionale veniva assistita da n.5 addetti nelle persone di Ruggero Polito, P.O. A/1, Kaideski Bruna, P.O. C/2, Marchello Gianfranco, P.O. C/2, Palazzo Cosimo, P.O. C/2, Tundo Antonio, P.O. C/2. Questi ultimi due pensionati da qualche mese.

Ciò stante, in considerazione del fatto che le cennate risorse amministrative fanno comunque capo alla Sede di Lecce, da cui sono gestite e al cui organico sono imputate, balza evidente come la Sede sia depauperata di elementi potenzialmente indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi annualmente previsti dai C.I.E.

Tutto ciò premesso, in considerazione che la predetta lettera della DCPOC prevede, alla pag.9 - punto 2 Assetto delle Sedi sub C3 - un correttivo ad eventuali situazioni anomale

le scriventi OO.SS. CHIEDONO

che alla sede di Lecce sia assegnato, oltre ai n.11 C/3 previsti, un altro C/3 nonché, in considerazione del notevole carico di lavoro della Avvocatura Distrettuale in questione, la cui competenza organizzativa comprende varie Sedi e presenta punti di criticità che richiedono particolare e più gravoso supporto amministrativo, l'attribuzione di ulteriore risorsa C/1, o altra ritenuta opportuna in sostituzione dei pensionati Palazzo Cosimo e Tundo Antonio.

 C.I.S.A.L. C.I.S.L. R.D.B. U.I.L. 